SaronnoNews

Michele, Giulia, Ambra e la speranza del basket

Damiano Franzetti · Wednesday, November 11th, 2020

Una foto che strappa **un sorriso nonostante tutto**, in questo periodo buio per lo sport sociale e per tutti, compare sul profilo *facebook* di **Renato Vagaggini, anima del basket targato Uisp Varese**: una coppia in dolce attesa, che annuncia l'arrivo della piccola Ambra disegnando il pallone da basket sul "pancione". Sono **Giulia Pasut e Michele Dal Sasso**, lei pallavolista, lui colonna del Basket Montello da più di un decennio. «Una fotografia che arriva al momento giusto – commenta Vagaggini – perché **abbiamo tutti bisogno di speranza** in questo momento, lo sport ci aiuterebbe anche psicologicamente, ma al momento possiamo solo aspettare».

La situazione del basket Uisp e delle squadre del campionato senior, come il Montello di papà Michele, è meno difficile rispetto ad altre realtà dell'associazione: anche se **parliamo di grandi numeri** (quest'anno erano state raggiunte le 150 squadre iscritte), la maggior parte sono **realtà che non vanno molto più in là del gruppo di amici** uniti dalla passione per la pallacanestro. «Questo significa che possiamo permetterci di **aspettare tempi migliori** – dice Vagaggini – e attendere che la bufera Covid passi. Al momento, dalle nostre asd sento molta responsabilità: a tutti dispiace non poter essere in campo, ma siamo tutti rassegnati ad aspettare».

Diversa la questione per le **società che hanno squadre maggiori in serie cadette** (dalla C in giù, soprattutto), in cui le formazioni giovanili sono un modo per diffondere la pratica sportiva, ma anche per sostenere economicamente le squadre maggiori, **dove non bastano gli sponsor**. Questo potrebbe portare alla retrocessione per motivi economici di molte squadre, ma si tratta di un capitolo ancora tutto da scrivere.

Di sicuro c'è la necessità di **stare alla finestra e guardare**, come spiega Vagaggini: «Non possiamo fare altro. Il basket è uno sport dove il contatto è necessario e non ci sono alternative». Anche se qualche idea già c'è: «**Settembre 2021 è la data più probabile**, finora, per tornare in campo. Sempre che sia tutto a posto. Forse **in estate potremo tentare qualcosa sui campetti all'aperto**, soprattutto per le giovanili».

Insomma, la speranza del basket non si ferma, nonostante le difficoltà. «Lo **sport ci aiuterebbe eccome** a superare meglio questo periodo nero – spiega Vagaggini – i vantaggi psicofisici di un'attività sportiva sono comprovati, soprattutto quelli di uno sport molto completo come il basket. **Ma dobbiamo aspettare** e affidarci alla speranza». La speranza che, oggi, prende la forma tonda della palla a spicchi disegnata per scherzo sul pancione di Giulia, con la promessa di una nuova vita in arrivo. E chissà se, tra qualche anno, **non sarà proprio la piccola Ambra** ad incarnare il futuro del nostro basket, così come oggi ne ispira la speranza.

> **SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

This entry was posted on Wednesday, November 11th, 2020 at 10:36 am and is filed under Sport
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.